



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2013**

OGGETTO: avviare iniziative o progetti che mirano al miglioramento della vita e delle condizioni dei detenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che ormai da anni si parla periodicamente dei problemi che affliggono le case Circondariali senza che ciò porti ad una risoluzione definitiva dei problemi quali carenze igieniche e di vivibilità;

Ritenuto che i numerosi e gravi problemi presenti nelle Case Circondariali non possono essere posticipate in una società che intende dirsi rispettosa dei diritti di uomini e donne;

Valutato che il problema delle strutture carcerarie dipende in buona misura anche da scelte di tipo urbanistico e di sviluppo del territorio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi con massima urgenza presso gli uffici competenti dell'Amministrazione penitenziaria per definire nuove soluzioni atte a garantire condizioni di costrizione e di vita conformi ai requisiti igienico-sanitari e della sicurezza rispettose della dignità delle persone e che permettano lo sviluppo di attività di formazione, lavorative e ricreative all'interno delle carceri presenti sul nostro territorio.

Proponenti: Gioia, Repetto (UDC)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Leardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvata con n. 36 voti favorevoli; n. 1 astenuto (Caratozzolo).